

TIPI DI TESTO

Il testo argomentativo

- Testi argomentativi
- Struttura del testo argomentativo
- Antitesi
- Il linguaggio dell'argomentazione

Il testo argomentativo

Testi argomentativi



Argomentare significa sostenere la propria opinione con degli argomenti. Il **testo argomentativo** è un testo in cui chi scrive esprime la propria opinione (o **tesi**) su una determinata questione. Lo scopo del testo argomentativo è quindi **convincere il lettore** dell'idea sostenuta attraverso la presentazione di motivazioni, ragionamenti, esempi e prove (**argomenti**). Sono testi argomentativi:

gli articoli di opinione
dei quotidiani, come
editoriali o recensioni

saggi a tema scientifico,
filosofico, storico, sociale
o politico

arringhe
di avvocati

discorsi di uomini
politici

prediche di
sacerdoti o capi
spirituali

messaggi
pubblicitari

Il testo argomentativo

Struttura del testo argomentativo



Solitamente la struttura del testo argomentativo è la seguente:

Presentazione della questione

Esposizione della tesi

Presentazione degli argomenti a sostegno della tesi

Esposizione dell'antitesi e confutazione dell'antitesi

Conclusione

La tesi a volte può essere sottintesa.

Il testo argomentativo

Antitesi



L'ANTITESI

Dopo la presentazione degli argomenti, può essere presentata un'antitesi, cioè un'**opinione contraria**. L'antitesi viene supportata da **contro-argomenti** (gli argomenti a favore dell'antitesi).

L'antitesi viene poi **confutata**,
cioè se ne dimostra l'**infondatezza**.

Il testo argomentativo

Il linguaggio dell'argomentazione



Il testo argomentativo solitamente presenta le seguenti caratteristiche:

- suddivisione in **paragrafi**;
- **registro formale** e **lessico specialistico**;
- uso di **verbi** che esprimono il **modo di pensare** (*ritenere, dubitare...*) o una **relazione logica** (*basarsi, articolarsi...*);
- espressioni che indicano un **punto di vista** (*a mio parere..., contrariamente a quanto ritiene...*).

Le frasi sono chiare e scorrevoli, con subordinate introdotte da connettivi che chiariscono bene i rapporti tra le diverse affermazioni.

I connettivi possono:

- esprimere rapporti di causa-effetto (*perché, di conseguenza*);
- introdurre argomenti e prove per giustificare una tesi (*in effetti, infatti, ad esempio...*);
- introdurre i contro-argomenti (*nonostante, sebbene...*);
- confutare i contro-argomenti (*tuttavia, eppure...*);
- concludere (*in conclusione, in definitiva...*);
- esprimere paragoni e contrapposizioni (*così... come, se da una parte... dall'altra...*);
- stabilire condizioni (*a patto che, nel caso che...*);
- indicare un ordine (*in primo luogo, infine...*).